

MANUALE DI RENDICONTAZIONE POR FESR Lazio 2007-2013

attività I.2 "Sostegno agli investimenti innovativi delle PMI - Agevolazioni agli investimenti innovativi per le piccole e medie imprese per impianti, sistemi ed apparecchiature per la proiezione cinematografica digitale



MANUALE DI RENDICONTAZIONE

PREMESSA

Il presente documento fornisce al beneficiario indicazioni sulle modalità di rendicontazione delle spese sostenute a valere sulle Attività dei Bandi POR il cui O.I. è Sviluppo Lazio S.p.A. e che riguardano nello specifico l'Attività I.2 "Sostegno agli investimenti innovativi delle PMI - Agevolazioni agli investimenti innovativi per le piccole e medie imprese per impianti, sistemi ed apparecchiature per la proiezione cinematografica digitale

Il fine del presente documento è quello di agevolare i processi di rendicontazione delle spese inerenti i progetti approvati. Il documento fornisce al Beneficiario un quadro sintetico delle norme giuridiche e finanziarie di riferimento che non possono considerarsi esaustive; i beneficiari sono quindi invitati a leggere attentamente tutti i riferimenti regionali, nazionali e comunitari attinenti alle procedure di gestione di Fondi Strutturali. Il presente documento sarà oggetto di aggiornamenti periodici in riferimento a casi specifici che si manifesteranno nel corso di attuazione e che Sviluppo Lazio pubblicizzerà attraverso successive revisioni del presente documento pubblicato sul sito www.sviluppo.lazio.it

PARTE GENERALE

Organismo Intermedio (O.I.)

Intermediari autorizzati all'attuazione e alla gestione di una parte di un intervento, ai quali vengono delegate alcune fasi del processo di gestione e di attuazione degli interventi, previa fornitura di garanzie quanto alla loro solvibilità e alla loro competenza ed esperienza in materia di gestione amministrativa e finanziaria. Essi devono essere abitualmente stabiliti o rappresentati nella o nelle regioni interessate ma possono, in casi limitati e giustificati, essere stabiliti altrove; devono avere un'esperienza pluriennale nei settori in questione, svolgere compiti di interesse pubblico e coinvolgere in maniera adeguata gli ambienti socioeconomici ai quali direttamente si riferisce l'attuazione delle misure previste.

Beneficiario

Con il termine *beneficiario* si intende il soggetto giuridico che viene cofinanziato dai Fondi Pubblici per la realizzazione di un progetto complesso ovvero per una determinata Attività, secondo quanto stabilito nel POR FESR 2007-2013 Regione Lazio.

PMI

Acronimo di *Piccola e media impresa*. I parametri dimensionali delle imprese sono definiti dall'allegato 1 al REG. CE 800/2008 di cui si presentano di seguito gli artt, 1 e 2 a titolo informativo ma non esaustivo.



Articolo 1

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

- 1. Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- 2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
- 3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Grande impresa

Rientrano in tale categoria le imprese che hanno parametri dimensionai superiori a quelli individuati al comma 1 dell'art. 2 dell'allegato 1 al REG. CE 800/2008 sopra riportato.

Imprese in difficoltà

Per impresa in difficoltà si intende secondo quanto indicato all'art. 1 comma 7 del REG. CE 800/2008 una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

- a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma.

Attività

Sezioni in cui si articola ciascun Asse del POR FESR finalizzata al conseguimento di un obiettivo operativo.



NORMATIVA RIFERIMENTO

COMUNITARIA

- REGOLAMENTO (CE) N. 1080/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 DEL CONSIGLIO dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.e ii.;
- REGOLAMENTO (CE) N. 1828/2006 DELLA COMMISSIONE dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.e ii.;
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione (GUUE C323 del 30/12/06);
- REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 DELLA COMMISSIONE del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- ORIENTAMENTI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2007-2013 (2006/C 54/08);
- Reg. (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 27 marzo 2008, n. 87 Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato sulla GU n. 117 del 20.05.2008;
- Legge Regionale n.9/2005, articolo 41 "Fondo per la ricerca scientifica"

• NORME E REGOLAMENTI SPECIFICI

- DGR 611/2008;
- DGR 644/2009;
- DCR 39/2007;



REGOLE SULL'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

COMUNICAZIONE DI AMMISSIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO:

A seguito della pubblicazione, sul sito www.porfesr.lazio.it e sul sito www.sviluppo.lazio.it, del nominativo del beneficiario nell'elenco dei soggetti ammessi, Sviluppo Lazio S.p.A. invia al beneficiario apposito **Atto di impegno**, contenente le eventuali condizioni cui è soggetta l'approvazione e l'erogazione del contributo. L'atto d'impegno costituisce formale comunicazione di concessione di contributo, da cui decorrono i termini previsti nell'Avviso Pubblico per la realizzazione e rendicontazione degli investimenti e dovrà essere sottoscritto e trasmesso per accettazione – pena la decadenza dalle agevolazioni – entro il termine perentorio indicato dallo stesso.

- 1. L'erogazione dei contributi previsti dal presente Avviso Pubblico viene effettuata secondo le seguenti modalità:
 - a. Anticipo **facoltativo** fino al 50 % del contributo ammesso alla firma per accettazione dell'Atto d'Impegno tra il beneficiario e Sviluppo Lazio SpA, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria (lo schema da utilizzare si trova tra gli allegati) rilasciata da primari Istituti di Credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco IVASS;
 - b. la quota restante a saldo.
- 2. Il Saldo è erogato dopo l'invio della documentazione tecnica ed amministrativa relativa alla quota di attività realizzata ovvero all'intero progetto nonché di quanto altro eventualmente previsto nell'Atto d'impegno

PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

I criteri di ammissibilità delle spese sostenute nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento del Programma POR FESR Regione Lazio 2007-2013 si basano sia su elementi normativi di carattere generale, relativi alla gestione ed al controllo dei Fondo Strutturali, sia su elementi normativi e regolamentari specifici delle rispettive normative di riferimento nonché di quanto disciplinato nei singoli avvisi pubblici.

Per periodo di ammissibilità della spesa i intende l'intervallo temporale entro il quale le spese ammesse a finanziamento devono essere effettivamente sostenute ai fini del loro effettivo riconoscimento.

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di presentazione del Formulario on-line e devono essere completati, fatturati e pagati entro 12 mesi dalla data di ricevimento dell'atto di impegno.

ATTENZIONE: LA RENDICONTAZIONE DEI COSTI DOVRA' PERVENIRE PRESSO GLI UFFICI DI SVILUPPO LAZIO ENTRO IL DODICESIMO MESE A PARTIRE DALLA DATA DI RICEVIMENTO DELL'ATTO DI IMPEGNO



Il termine iniziale del progetto coincide con la data del primo titolo di spesa emesso relativo al programma di investimenti ammesso a finanziamento. Il termine finale del progetto coincide con la data dell'ultimo titolo di spesa emesso relativo al programma di investimenti ammesso a finanziamento. Entrambi i termini devono essere ricompresi all'interno dell'arco temporale individuato al precedente punto

PERIODO DI RIFERIBILITÀ TEMPORALE DELLE SPESE

Le spese si intendono sostenute nel periodo di riferibilità se:

- a) La consegna del bene in caso di acquisto è stata eseguita dopo la data di presentazione del Formulario on line;
- b) la fattura, la nota d'addebito, la ricevuta e comunque ogni altro documento di spesa è datato entro il periodo di esecuzione del progetto;
- c) il relativo pagamento è stato eseguito prima della presentazione della documentazione per la rendicontazione;
- d) la rendicontazione finale viene tassativamente presentata (farà fede la data del timbro postale in caso di spedizione a mezzo A.R.) entro e non oltre i 12 mesi successivi alla data di ricevimento dell'atto di impegno

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

CRITERI GENERALI

Le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili, devono rispondere ai seguenti criteri generali, che verranno descritti analiticamente nel corso del documento:

- a) Essere strettamente connesse a quanto previsto dal progetto approvato o dalle sue eventuali variazioni preventivamente comunicate e quindi approvate dall'O.I.;
- b) Corrispondere a pagamenti effettivamente (uscita finanziaria) e definitivamente (iscritta in bilancio, senza possibilità di recupero) sostenuti dal Beneficiario; le spese quindi devono essere integralmente pagate;
- c) Rientrare nelle categorie di spesa definite dal bando;
- d) Essere effettuate nel periodo di ammissibilità del progetto;
- e) Non essere finanziate da altri programmi comunitari o nazionali o comunque con altre risorse pubbliche, ad eccezione della Tax Credit digitale nel rispetto delle soglie massime stabilite dal Reg. CE 1998/2006 "DE MINIMIS";
- f) Essere registrate nella contabilità del Beneficiario ed essere chiaramente identificabili;



- g) Essere giustificate da documenti di spesa originali (presentati in copia conforme all'originale) sui quali il beneficiario deve apporre la dicitura "Spesa sostenuta grazie al contributo del POR FESR Regione Lazio 2007-2013 attività 1.2 investimenti innovativi per la proiezione cinematografica digitale data domanda oo/oo/oooo- prot.domanda n°....";
- h) Essere sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità e dei regolamenti di contabilità del beneficiario;
- i) Essere supportate dalle liberatorie, in originale, redatte su carta intestata del fornitore e compilate secondo lo schema predisposto dall'O.I.;
- j) Essere pagate unicamente attraverso le seguenti modalità di pagamento, previste dalla normativa vigente,

di seguito indicate:

- 1) Bonifico bancario
- 2) Ricevuta Bancaria (RiBa)
- 3) Bollettino postale (tramite conto corrente postale)
- 4) Vaglia postale (tramite conto corrente postale).
- 5) Assegno bancario non trasferibile. Nel caso di assegno deve essere presentata la copia conforme all'originale del titolo stesso e la prova del relativo addebito sul conto corrente del beneficiario (copia estratto conto).

Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili

- k) I pagamenti devono essere emessi dall'azienda beneficiaria e non a nome del legale rappresentate ovvero di eventuali soci. Occorre produrre copia conforme all'originale delle attestazioni di pagamento (contabile, ecc.) e dell'estratto conto da cui risultino i relativi addebiti (indicazione specifica del destinatario del pagamento, della data del pagamento nonché della causale dello stesso).
- I) Si precisa che secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria il conto corrente bancario utilizzato dal beneficiario deve essere comunicato ufficialmente a Sviluppo Lazio; è obbligo del beneficiario utilizzare esclusivamente il conto corrente indicato per tutte le transazioni finanziarie relative all'investimento approvato, e sul quale Sviluppo Lazio effettuerà il bonifico del contributo spettante. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate tramite comunicazione scritta con l'indicazione delle nuove coordinate bancarie e le motivazioni della variazione.

Non saranno considerati validi gli estratti conto ottenuti con i servizi on-line senza timbro di convalida dell'Istituto di credito.

Nel caso di pagamenti in valuta estera, il controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione del giorno di effettivo pagamento;

- m) Essere rendicontate utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'O.I.
- n) Le spese effettuate tramite locazione finanziaria sono soggette alla normativa comunitaria in materia (Reg. CE 448/2004) con particolare riguardo alle seguenti disposizioni:



- i canoni, al netto degli interessi e costi accessori, pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da fattura quietanzata e relativa liberatoria, costituiscono la spesa ammissibile a contributo; nel caso in cui tali spese non siano desumibili dalla fattura del canone di locazione, il beneficiario dovrà fornire idonea dichiarazione della società di leasing contenente una specifica in tal senso. In tutti i casi la spesa ammissibile a contributo non può superare il valore di acquisto del bene;
- nel caso in cui la durata del contratto superi il termine finale del programma approvato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale indicato nell'Atto di Impegno;
- non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (segnatamente le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi);

inoltre, secondo quanto disposto dalla **Delibera CIPE 24/2004** su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico deve essere riportato il codice **CUP**. Detto codice verrà comunicato in sede di atto di impegno e dovrà obbligatoriamente essere indicato sui documenti di seguito elencati.

- Fatture
- Liberatorie
- Nelle causali delle attestazioni di pagamento/bonifici in quanto dovrà risultare in ogni operazione riscontrabile dalla corrispondente scrittura dell'estratto conto.
- Comunicazioni aventi per oggetto il finanziamento ottenuto.

Per copia conforme all'originale si intende la fotocopia del documento originale sul quale viene apposto il timbro "copia conforme all'originale" e firma del Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria

SPESE ESCLUSE

Sono da considerarsi escluse:

- a) Tutte le spese che non rientrano tra le categorie di spese previste dal bando e non sono elencate fra quelle ammesse nell'apposito allegato all'atto di impegno;
- b) L'IVA ed eventuali altri oneri (tasse, imposte, bolli etc.);
- c) Tutte le spese che hanno una attinenza solo indiretta con il progetto
- d) Gli ammortamenti di beni già in possesso del richiedente alla data di inizio del progetto;
- e) La valorizzazione dei lavori in economia o che si configurano come operazioni di *lease back* su beni già di proprietà o nella disponibilità dell'impresa richiedente;
- f) Il valore di riscatto del bene in caso di acquisto del un bene in leasing (il contratto deve prevedere il patto di riscatto).

Si sottolinea infine che non sono ammissibili:



- a) I pagamenti in contanti
- b) Le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- c) Le spese relative all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature che rappresentino mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti in azienda;
- d) Oneri per imposte, concessioni, interessi passivi, collaudi per macchinari per prodotti, processi e servizi impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali, ecc.;
- e) Le spese inerenti tutti i beni mobili registrati destinati al trasporto di cose, merci, persone, anche se autocarri o ad uso promiscuo;
- f) Le spese per acquisto di materiale di consumo riferibile al normale funzionamento dell'azienda
- g) Le spese relative alla mera estensione della validità di un brevetto la cui acquisizione sia antecedente la data di inizio progetto;
- h) Le spese relative al trasporto di beni;
- i) Le spese per l'acquisto di beni riconducibili all'attività amministrativa quali ad esempio macchine fotocopiatrici, macchine fotografiche, telecamere, fax, calcolatrici, computer, palmari ecc;

TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMESSE

Le spese ammissibili per cui si avanza richiesta di contributo devono riguardare le seguenti tipologie di interventi:

Acquisizione di apparecchi di proiezione digitale conformi alle specifiche Digital Cinema Initiatives (DCI) e delle apparecchiature per la ricezione del segnale digitale via terrestre e/o via satellite:

- a) proiettore Digital Cinema: il proiettore deve soddisfare le specifiche Digital Cinema Iniziative (DCI) come dichiarato dalle singole case produttrici;
- b) server Digital Cinema: il server, che offre l'interfaccia per la gestione della proiezione e ne garantisce la sicurezza antipirateria in combinazione con il proiettore, deve rientrare nella categoria DCI;
- c) pacchetti filtro/ottica per sistemi 3D;
- d) Theater Management System per la gestione di multisala e relativi software;
- e) sistemi audio Dolby Surround;
- f) schermi o Silver screen per il 3D a luce polarizzata;
- g) sistemi di sicurezza della cabina di proiezione cinematografica digitale;
- h) sistema satellitare (predisposizione della sala interessata dall'intervento per il collegamento satellitare: parabola, decoder ed attrezzatura di rete).



Tutte le spese di cui sopra sono subordinate, per ogni schermo cinematografico da digitalizzare, all'acquisto di un proiettore digitale

Spese per l'adeguamento impiantistico e strutturale dei locali adibiti alla proiezione

(max 20% del precedente punto a) esclusivamente riconducibili ai costi per l'installazione dei beni indicati al punto a).

PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Occorrerà presentare la domanda di liquidazione utilizzando gli allegati di seguito elencati trasmettendoli a:

Sviluppo Lazio S.p.A., Via Bellini, 22 – 00198 Roma Audiovisivo - Cinema

La domanda di liquidazione del contributo dovrà essere costituita dalla seguente documentazione:

- 1) Modulo richiesta erogazione; (*)
- 2) Copia conforme all'originale delle fatture rendicontate;
- 3) Dichiarazioni liberatorie in originale del fornitore redatte su carta intestata e recanti il timbro e firma del fornitore;(*)
- 4) Copia conforme all'originale delle attestazioni di pagamento della società beneficiaria e degli estratti conto da cui risulti l'addebito degli stessi;
- 5) Autocertificazione mantenimento requisiti; (*)
- 6) Autocertificazione nel rispetto della Disciplina Antiriciclaggio e Antiterrorismo di cui al Dlgs. 21/11/2007 n. 231; (*)
- 7) Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro Imprese di cui all'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445; (*)
- 8) Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia solo nel caso in cui l'importo del contributo ritenuto ammissibile sia complessivamente superiore a € 154.937,00; (*)



- 9) Copia del documento di identità del legale rappresentante (ovvero il soggetto titolato a presentare l'istanza di rendicontazione) in corso di validità;
- 10) Copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio depositato/dichiarazione dei redditi e situazione economico finanziaria infrannuale aggiornata alla data di presentazione della richiesta (da presentare in occasione della richiesta di saldo);
- 11) In caso di acquisto di beni a mezzo locazione finanziaria (leasing), copia conforme all'originale del contratto di locazione finanziaria con esplicita indicazione del patto di riscatto, copia conforme all'originale della fattura del fornitore all'istituto di leasing, copia conforme all'originale del verbale di consegna dei beni (si ricorda che in ogni caso il verbale di consegna del bene deve essere successivo alla data di presentazione della domanda).
- 12) Copia conforme all'originale di eventuali titoli autorizzativi da parte degli organi comunali (es. DIA);
- (*) schema disponibile sul sito www.sviluppo.lazio.it